



Bollettino fitosanitario della provincia di FIRENZE Emesso il 28/07/2016 Prossimo aggiornamento 04/08/2016

Problemi di funzionamento: Ci scusiamo ma per un problema di collegamento radio alcune stazioni meteo non sono in grado di trasmettere regolarmente i dati rilevati e di conseguenza il sito non risulta aggiornato

ANALISI METEO CLIMATICHE

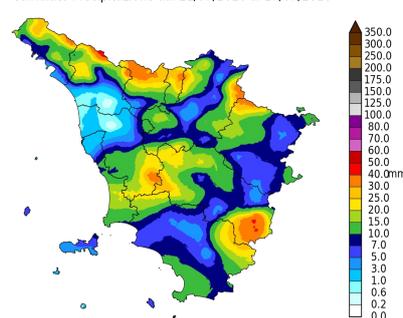
Pioggie

Gli ultimi sette giorni sono stati caratterizzati da numerosi eventi piovosi localizzati anche di forte intensità in prevalenza nelle aree preappenniniche, e talvolta associati a grandine. Nella seconda parte dei sette giorni gli eventi piovosi hanno riguardato le ore del tardo pomeriggio e della sera.

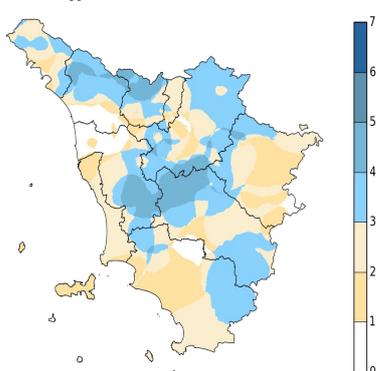
Temperature

Le temperature, dopo una fase più fresca con Tmax inferiori alle medie, si sono attestate su valori prossimi alle medie del periodo, talvolta con forti oscillazioni dovute ai passaggi nuvolosi associati a vento.

Cumulato Precipitazione dal 21/07/2016 al 27/07/2016



Giorni con Pioggia ≥ di 0.4 mm dal 21/07/2016 al 27/07/2016



Dalle previsioni meteo

Ancora per la giornata di oggi sono previsti addensamenti nuvolosi nelle ore pomeridiane e con possibili piogge anche di carattere temporalesco localmente anche molto intenso. Dalla giornata di venerdì dovremmo assistere ad una stabilizzazione con assenza di piogge e un generale aumento delle temperature, che dovrebbe vedere il suo picco nella giornata di domenica, con valori massimi nelle aree interne di pianura prossimi ai 36/37°C. Il tempo stabile dovrebbe perdurare anche nei giorni successivi.

(fonte Consorzio Lamma)



OLIVO

Fenologia

Fase fenologica prevalente da indurimento del nocciolo 0-50% nelle aree di collina, a indurimento del nocciolo >50%, si inizia a trovare nelle aree più favorevoli indurimento completo con accrescimento frutto olive verdi.

Monitoraggio da effettuare in campo

Di seguito riportiamo alcuni dei sintomi che possono essere trovati in campo in questa fase

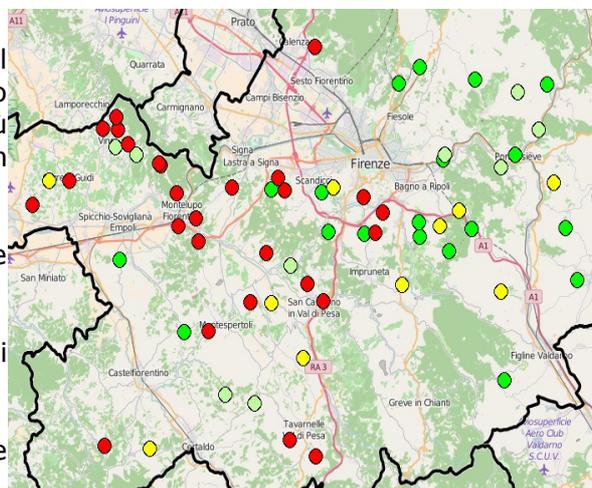
Occhio di pavone: tipiche macchie sulle foglie

Mosca delle olive: EFFETTUARE campionamenti delle olive al binoculare.

Mosca delle olive

Il monitoraggio è partito in tutte le aree olivicole regionali.

Situazione



Rischio per la coltura

con l'abbassamento delle temperature ed una carica produttiva molto variabile il rischio è DIFFUSO su tutto il territorio regionale.

Entità del rischio

MOLTO ALTO nelle aree delle province costiere e nelle province interne di Pistoia, Firenze Siena e Prato. MEDIO/ALTO nell'aretino.

SITUAZIONE

Il monitoraggio evidenzia ULTERIORE AUMENTO dell'infestazione in molte aree olivicole regionali.

Anche nella provincia di Firenze l'infestazione si sta espandendo anche ad aree in cui storicamente non si manifesta così precocemente, come le aree del fiorentino, Calenzano, Bagno a Ripoli, partenza segnalata anche in aree di alta collina del comune di Incisa/figline.

E' probabile che le temperature elevate del mese di fine giugno/inizio luglio abbiano contenuto l'attività/ovodeposizione del dittero, ma, considerato che i mesi invernali 2016 avevano delle forti analogie con il 2014, non è da escludere che le temperature molto fresche di maggio e inizio giugno abbiano ritardato l'inizio dello sviluppo della I generazione che si è poi trovata con temperature idonee e favorevoli alla sua attività, comportando in molti casi infestazione attiva superiore alla soglia di intervento. Le attuali temperature non riescono in generale a causare forti percentuali di mortalità da caldo, probabilmente per le forti oscillazioni che si verificano quasi quotidianamente per passaggi nuvolosi e /o eventi temporaleschi.

Quindi la tendenza già in atto da settimana scorsa all'aumento dell'infestazione in molte aree anche interne della regione e storicamente meno colpite nel mese di luglio, sono elementi che ci portano a consigliare campionamenti anche in aree attualmente con poca infestazione ed eventualmente non coperte dal servizio per tenere sotto osservazione l'evoluzione delle prossime

Comune	Località	IA 30	Variazione
BAGNO A RIPOLI	Lappeggi	0%	
BAGNO A RIPOLI	Cascine del Riccio	0%	
BAGNO A RIPOLI	Apparita	17%	forte aumento
BAGNO A RIPOLI	Montisoni	6%	aumento
BAGNO A RIPOLI	S. Andrea a Morgiano	6%	aumento
BAGNO A RIPOLI	Via dell Torricella	0%	stabile
CALENZANO	Sommaia	15%	nc
FIESOLE	S Andrea a Sveglia	0%	stabile
FIESOLE	Poggiopiano	5%	stabile
FIRENZE	Girone	0%	stabile
FIRENZE	Marignolle	8%	stabile
FIRENZE	SAN MICHELE A MONTERIPALDI	17%	sotto trattamento
FIRENZE	Trespiano	2%	stabile
IMPRUNETA	Mezzomonte	18%	forte aumento
IMPRUNETA	Monteorio	24%	forte aumento
IMPRUNETA	Colleramole	2%	stabile
SCANDICCI	Castelpulci	29%	forte aumento
SCANDICCI	Vigliano	0%	stabile
SCANDICCI	Scandicci Alto	1%	stabile
SCANDICCI	San Martino alla palma	27%	forte aumento
SCANDICCI	Cerbaia	19%	forte aumento
BARBERINO VAL D'ELSA	Tignano	38%	forte aumento
GREVE IN CHIANTI	Montagnola	8%	forte aumento
MONTESPERTOLI	La Ripa	12%	forte aumento
MONTESPERTOLI	Gigliola	14%	forte aumento
MONTESPERTOLI	Fezzana	7%	aumento
SAN CASCIANO VAL DI PESA	Senecchiolo	5%	aumento
SAN CASCIANO VAL DI PESA	La Romola	19%	forte aumento
SAN CASCIANO VAL DI PESA	Decimo	14%	forte aumento
SAN CASCIANO VAL DI PESA	Cigliano	6%	aumento
TAVARNELLE VAL DI PESA	Tavemelle	11%	forte aumento
DICOMANO	Ortaicaia	0%	stabile
PELAGO	Carbonile	6%	aumento
PONTASSIEVE	Monterifrassine	3%	aumento
PONTASSIEVE	Capitano	2%	aumento
PONTASSIEVE	Santa Brigida	0%	stabile
PONTASSIEVE	Montebonello	0%	stabile
RUFINA	Selvapiana	3%	aumento
CAPRAIA E LIMITE	Castra	15%	forte aumento
CAPRAIA E LIMITE	Via Valicarda	11%	sotto trattamento
CAPRAIA E LIMITE	Castra	14%	aumento
CERRETO GUIDI	San Zio	10%	aumento
CERRETO GUIDI	Via valbugiana	11%	sotto trattamento
EMPOLI	Torribina	2%	stabile
EMPOLI	Monterrapoli	7%	sotto trattamento
LA STRA A SIGNA	Malmantile	18%	forte aumento
LA STRA A SIGNA	Via G. Bruno	12%	forte aumento
MONTELUPO FIORENTINO	Pulica	13%	nc
MONTELUPO FIORENTINO	Bobolino	13%	sotto trattamento
VINCI	Diana	21%	forte aumento
VINCI	Campagliana	5%	stabile
VINCI	Sant'Amato	22%	forte aumento
VINCI	Barano	3%	stabile
VINCI	La Magrina	12%	aumento
VINCI	Faltognano	38%	forte aumento
FIGLINE VALDARNO	loc. Ponte agli Stolti	1%	stabile
INCISA IN VAL D'ARNO	Loppiano	6%	aumento
REGGELLO	San Lorenzo	2%	stabile
REGGELLO	Donnini	0%	stabile
RIGNANO SULL'ARNO	San Prugnano	3%	aumento
RIGNANO SULL'ARNO	S. Donato in Collina	0%	stabile
CASTELFIORENTINO	Vallecchio	2%	stabile
CERTALDO	Fiano	4%	aumento
CERTALDO	Pino	4%	aumento
GAMBASSI TERME	Varna	8%	aumento
MONTAIONE	Montadomo	12%	forte aumento

settimane, ed in ogni caso seguire i prossimi bollettini.

Riportiamo il link al [modello](#) sulla mortalità da caldo.

[Visualizza i dati del monitoraggio](#)

Legenda per infestazione si intende: uova (u) + larve di 1° età vive (I1v) + larve di 2° età vive (I2v), che rappresenta la frazione più sensibile al trattamento con insetticidi ovo-larvicidi. Le località evidenziate sotto trattamento sono aree in cui già la settimana precedente hanno superato la soglia, e quindi che sia stato effettuato o meno il trattamento nell'oliveto monitorato sono considerati tali.

Aree sopra soglia del 10% di infestazione attiva

Eseguire il trattamento [larvicida](#) come di seguito riportato.

Aree con infestazione tra il 5 e il 9%

Attendere il prossimo bollettino o se possibile effettuare campionamenti aziendali

Aree con infestazione attiva inferiore al 5%

attendere i bollettini della prossima settimana.

Agricoltura biologica

Per chi è in biologico e/o usa tecniche di difesa con attrattivi alimentari avvelenati, repellenti, antideponenti, manteniamo il consiglio di effettuare il trattamento. In queste categorie di prodotti rientrano i prodotti fitosanitari a base di rame, caolino, e attrattivi alimentari con spinosine.

Mantenere la copertura della coltura con i prodotti scelti. Prestare attenzioni alle eventuali piogge dilavanti ed in tal caso ripetere il trattamento.

Agricoltura integrata

Prodotti utilizzabili in agricoltura integrata nelle aree sopra indicate superiori alla soglia del 10%:

Dimetoato, Phosmet, Imidacloprid in formulazione oleosa ai dosaggi modalità riportati in etichetta.

RICORDIAMO che l'efficacia di un eventuale larvicida è inferiore ai 15/20 gg, quindi effettuare trattamenti "preventivi" non avrebbe nessuna utilità.

Occhio di pavone e Cercospora

Non è necessario trattare.

VITE

Fenologia

in molte aree viticole provinciali e anche su vitigni come il sangiovese è possibile riscontrare l'inizio dell'invaiaitura.

Monitoraggio da effettuare in campo

Di seguito riportiamo alcuni dei sintomi che possono essere cercati in campo in questa fase.

Peronospora: rilievo presenza di eventuali "macchie d'olio" su foglia, o attacco su grappolo.

Oidio: sintomi su foglia, su acino.

Tignoletta: campionamento grappoli, cercare uova/larve

Black Rot: macchie su foglie.

Scafoideus adulti con trappole

fillossera sintomi su foglia

Fillossera

I rilievi in campo del monitoraggio evidenziano presenza diffusa dell'insetto con danni su foglia in molti areali viticoli prevalentemente nell'interno della regione. Correggiamo l'informazione di settimana scorsa, con una più attenta ricerca un prodotto autorizzato su fillossera, ma non utilizzabile comunque in questa fase fenologica.

Monitorare attentamente i vigneti in cerca non solo dei sintomi su foglia ma di eventuali presenze sull'apparato radicale. Questi dati saranno fondamentali per impostare correttamente le eventuali strategie di fesa per il prossimo anno.

Oidio

Rischio malattia

Nelle aree e vitigni suscettibili, MANTENERE l'attenzione e monitorare attentamente i grappoli.

Entità del rischio

MEDIO viste le condizioni climatiche favorevoli, ma la fase fenologica che avanzando riduce i rischi .

Consigli Difesa in agricoltura Biologica

Negli areali e nei vitigni più suscettibili mantenere la copertura con prodotti a base di zolfo,

Ampelomyces quisqualis, Bicarbonato di potassio, Olio essenziale di arancio dolce.

Consigli difesa integrata

Negli areali e nei vitigni più suscettibili mantenere la copertura con prodotti a base di zolfo, oppure con Azoxystrobin (Strobilurine e simili) Trifloxystrobin (Strobilurine e simili) Pyraclostrobin Fenbuconazolo (IBE) Myclobutani (IBE) Penconazolo (IBE) Propiconazolo (IBE) Tebuconazolo (IBE) Tetraconazolo (IBE) Difeconazolo (IBE) Ciproconazolo (IBE) Quinoxifen, Spiroxamina, Bupirimate, Metrafenone, Boscalid, Cyflufenamide.

Seguire le prescrizioni massime di utilizzo riportate in scheda coltura Agricoltura integrata. Ad esempio il Meptyldinocap non è qui riportato perchè secondo le schede di agricoltura integrata è utilizzabile sino al 30 giugno.

Sia in **agricoltura biologica** che **integrata** In caso di presenza della malattia è possibile utilizzare zolfo in polvere, e ripetere il trattamento.

Botritis

Rischio malattia

Nelle aree e vitigni suscettibili, in aumento con presenza di piogge.

Suggerimenti

Prestare molta attenzione e tenere monitorati in particolare i vitigni più sensibili, o le aree più soggette. Ormai la chiusura del grappolo renderebbe vani trattamenti strategici per raggiungere le parti interne del grappolo. Quindi non si rende necessario il trattamento.

IN OGNI CASO è fondamentale applicare le pratiche agronomiche per ridurre i rischi della malattia: Contenere le concimazioni azotate, eseguire lo sfalcio dell'erba e una corretta gestione del "verde" con potatura, legatura e sfogliatura sono gli elementi base per diminuire la suscettibilità alla malattia.

Lobesia Botrana

Il modello in molte aree indica ovodeposizioni in corso, è opportuno monitorare i grappoli per cercare eventuali uova, po larve nelle aree più avanti.

Di conseguenza riportiamo i consigli dei prodotti eventualmente da utilizzare.

Agricoltura integrata:

Al superamento della soglia di intervento del 5 % di grappoli infestati da uova e successivamente da larve:

si può intervenire dall'inizio ovodeposizione a uovo

"testa nera" con metoxifenozide (efficacia uovo-larvicida azione come imitatore ormone della muta) o indoxacarb (efficacia uovo-larvicida azione neuro tossica), Chlorantraniliprole (usare da inizio ovodeposizione a pre-schiusura uova);

si può intervenire da uovo "testa nera", poco prima nascita larvale, con tebufenozide (larvicida azione come imitatore ormone della muta) o spinosad (larvicida azione neuro tossica) o emamectina (larvicida, azione a livello delle cellule nervose inibitorie);

si può intervenire alla comparsa delle prime larve con Bacillus thuringensis (larvicida azione tossica del batterio su intestino) - ripetere il trattamento dopo circa una settimana - o clorpirifos metile (larvicida azione neuro tossica), o clorpirifos (larvicida azione neuro tossica).

Agricoltura biologica:

nelle aziende biologiche si può intervenire alla comparsa delle prime larve con Bacillus thuringensis, e con spinosad.

Peronospora

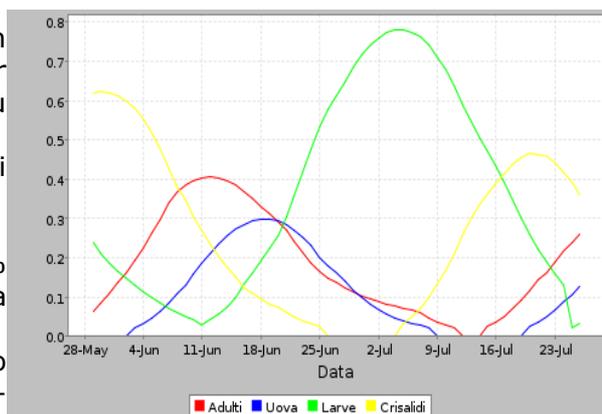
Segnalazioni ed Elaborazioni agro-meteorologiche

Le segnalazioni pervenute indicano una situazione pressoché costante

Vista la natura temporalesca delle piogge cadute con estrema variabilità e disomogeneità sul territorio provinciale, oltre all'aumento di possibilità di avere prolungata bagnatura fogliare e condizioni di umidità relativa molto alta,

Rischio malattia

localizzato alle aree con prolungata bagnatura fogliare, o con fenomeni temporaleschi piovosi.



Entità del rischio

In generale BASSO il rischio legato alla malattia. Prestare attenzione alla previste piogge per il prossimo fine settimana.

Parte della pianta esposta a maggior rischio

grappoli e foglie

Consigli Difesa in agricoltura Biologica

Alla conclusione del periodo di efficacia del precedente trattamento, e solo nei casi di prolungata bagnatura fogliare o piogge mantenere la copertura con prodotti a base di rame.

Consigli difesa integrata

Alla conclusione del periodo di efficacia del precedente trattamento, solo in presenza di malattia e con presenza di bagnatura fogliare o piogge mantenere la copertura della vegetazione.

Prodotti consigliati:

- prodotti a base di rame;

Impianti non in produzione in biologico o integrato

Negli impianti giovani non ancora in produzione in zone con prolungata bagnatura fogliare e/o con presenza di precedenti infezioni è opportuno mantenere la copertura con prodotti a base di rame per garantire.

Scafoideus Titanus Flavescenza dorata

Mantenere le misure agronomiche di contenimento della popolazione come riportato nell'allegato F del decreto regionale, quali:

- Eliminazione del legno di potatura, in particolare quello di due o più anni per la distruzione delle eventuali uova svernanti della cicalina;
- Rimozione precoce dei polloni e dei getti basali della vite (spollonatura), dove albergano di preferenza le forme giovanili;
- Evitare la presenza di piante erbacee troppo sviluppate alla base dei ceppi di vite.

Difesa fitosanitaria

Nei vigneti dove la presenza di *Scaphoideus titanus* è stata accertata almeno in uno dei due ultimi anni o verrà riscontrata entro il 15 luglio dell'anno corrente, come pure nei vigneti ricadenti nelle "zone focolaio" è obbligatorio effettuare almeno un trattamento insetticida specifico con una delle sostanze attive, e con le modalità indicate nell'allegato F del decreto regionale.

In questa fase non sono possibili trattamenti

Nei comuni evidenziati nel decreto di lotta obbligatoria di seguito riportato in cui vi è presenza dell'insetto, a questo punto è obbligatorio effettuare il monitoraggio per rilevare l'eventuale presenza ed impostare le strategie di difesa per il prossimo anno.

I riferimenti normativi della lotta obbligatoria sono il decreto nazionale [DM 31/05/2000](#) e [decreto regionale n° 3316 del 24/05/2016](#). Sul portale di [agroambiente.info](#) alla sezione cartografia/Flavescenza dorata, potete trovare le mappe relative al patogeno ed al vettore.

DIFESA DELLA COLTURA

A prescindere dal tipo di prodotto fitosanitario usato, il principio di scelta dei dosaggi dovrebbe essere:

Suscettibilità elevata, alta pressione della malattia e/o presenza di sintomi, dosaggio massimo riportato in etichetta e ripetere il trattamento allo scadere del periodo di efficacia.

Suscettibilità medio bassa e assenza di sintomi, dosaggio basso riportato in etichetta, e allungare e attendere nuovi eventi infettanti per trattare.

Ricordiamo che con l'attuazione del PAN sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari il 26 novembre 2016 scade il termine per il controllo funzionale obbligatorio delle macchine per la distribuzione. [Visualizza le informazioni sulla pagina dedicata al PAN Regione Toscana](#)

NB per tutelare gli insetti impollinatori, non effettuare trattamenti insetticidi in periodo di fioritura della coltura trattata, e sfalciare l'erba sottostante prima di effettuarli.

Finalità e metodologia

Il servizio viene erogato in, in osservanza di quanto previsto dal D.lgs150 del 2012 "Attuazione della Direttiva 128/2009 CE che istituisce un quadro di azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

L'obiettivo perseguito è quello di fornire alle aziende agricole supporti tecnici per l'applicazione delle prescrizioni di difesa integrata introdotti dal PAN.

Con questo bollettino si vuole evidenziare lo stato fitosanitario della coltura, l'eventuale

necessità di interventi di difesa ed il momento ottimale per la loro realizzazione allo scopo di evitare la realizzazione di trattamenti inutili o in momenti sbagliati.

I formulati indicati sono quelli riportati nei disciplinari di produzione integrata della Regione Toscana per l'anno 2016.